

## Rassegna del 28/02/2018

---

Nazione Pontedera	I ladri bloccano la porta. «Non riuscivo ad entrare Stavo per sorprenderli»	Esposito Sarah	1
Tirreno Pisa	Un museo a casa Tabucchi Comune a caccia di risorse	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Alla libreria Roma report sui migranti e paesi d'origine ...		5

**FORNACETTE COLPO SU VIALE GRAMSCI**

# I ladri bloccano la porta «Non riesco ad entrare Stavo per sorprenderli»

**LADRI IN** azione sul viale Gramsci a Fornacette. È successo domenica sera intorno all'ora di cena. Siamo in fondo alla strada, nei pressi di un meccanico, in una bifamiliare. «Non eravamo nell'appartamento, io e mia moglie stavamo cucinando un dolce in un locale sul retro della casa – ci racconta il proprietario che preferisce rimanere anonimo – poi ad un certo punto mi sono accorto che mi mancava un coltello. Ho fatto le scale per entrare in casa, ma quando ho girato la maniglia ho notato che la porta era bloccata dall'interno». Qualcuno, secondo la ricostruzione dei proprietari, approfittando del buio, ha scavalcato il cancellino dell'abitazione, si è arrampicato lungo il doccio ed è arrivato sul terrazzo del primo piano, hanno spaccato il vetro della piccola finestra del bagno e sono entrati nell'appartamento lungo la strada. «Evidentemente – continua il racconto – quando mi hanno sentito forzare la porta, che avevano bloccato da dentro con il chiavistello, hanno accelerato le loro operazioni e andati via velocemente dalla casa. Per scendere si sono agganciati a quella catena che è lì in giardino». Il bottino è una catenina, regalo della prima comunione del nipote dei signori, e un hoverboard, una sorta di skateboard elettrico. «Quando siamo riusciti ad entrare abbiamo trovato tutto sottosopra, anche nelle altre stanze della casa, probabilmente chi è entrato era in cerca di soldi. Hanno portato via questi due oggetti a nostro nipote. Lo skateboard elettrico era un regalo che gli avevamo fatto noi qualche tempo fa. Nessuno ha visto fuggire i malviventi, noi abbiamo fatto regolare denuncia».

**Sarah Esposito**





## Il racconto del padrone

**Io e mia moglie stavamo cucinando in un locale sul retro della casa. Quando sono tornato ho trovato la porta chiusa»**



**IN AZIONE** Sul caso stanno indagando i carabinieri

# Un museo a casa Tabucchi Comune a caccia di risorse

Il sindaco rilancia il progetto di un centro culturale nella dimora dello scrittore, da inaugurare prima di fine mandato. Sul progetto il sostegno di Lucia Ciampi

di **Stefano Taglione**

VECCHIANO

Trovare i soldi non sarà facile. Come non sarà semplice organizzare gli spazi interni, visto che la dimora del celebre scrittore si estende su più piani. Ma il sindaco di Vecchiano, **Massimiliano Angori**, è ambizioso. Ed entro tre anni – prima della fine del mandato in Comune – vorrebbe inaugurare il centro culturale dedicato al concittadino **Antonio Tabucchi**, l'accademico vecchianese (ha insegnato all'università di Siena) fra i maggiori conoscitori al mondo del poeta **Fernando Pessoa**.

L'autore di "Notturmo indiano" e "Sostiene Pereira" – scomparso a 69 anni a Lisbona, dove viveva, il 25 marzo del 2012 – è nato in un palazzo proprio accanto al municipio, in un edificio che la stessa amministrazione nel 2016 ha acquistato con 290mila euro. Là dentro, entro tre anni, il primo cittadino vorrebbe realizzare un "cenacolo", un centro culturale che possa far rivivere lo scrittore, raccontandone i capolavori ai posteri.

Un'idea rilanciata anche ieri dalla candidata alla Camera del Partito democratico, la sindaca di Calcinaja **Lucia Ciampi**. «L'idea dell'amministrazione è di realizzare un museo e un centro culturale e mi sembra ottima – ha spiegato – Quella struttura può diventare un punto di riferimento per gli studenti e i ricercatori e così accogliere centinaia di persone. L'iniziativa non ha solamente un risvolto per la memoria di un illustre vec-

chianese, ma anche un richiamo culturale non secondario. Per questa ragione sarà sicuramente uno degli impegni che

porterò a Roma e per il quale avorrò una volta eletta in Parlamento».

I lotti acquistati dall'ente sono tre: al primo piano c'è la casa in cui è nato e cresciuto Tabucchi (di 183 metri quadrati) mentre subito sotto l'ex par (44 mq) e l'ex erboristeria di 33 mq. «All'interno non vorrei farci solo una biblioteca – sottolinea Angori – anche se è chiaro che il Fondo Tabucchi, composto da tutti i libri che ci ha donato, dovrà essere espo-

sto proprio lì, nella dimora dove è nato. Mi piacerebbe che la sua casa diventasse un centro culturale e di aggregazione, dove le persone si possano incontrare per discutere o leggere. Con uno spazio autentico, magari con la scrivania e la sedia da lui utilizzate».

Intanto il primo cittadino, a sei anni dalla scomparsa dello scrittore, si prepara a organizzare la giornata a lui dedicata d'intesa con la moglie **Maria José de Lancaster**. Quest'anno sarà sabato 24 marzo, il giorno prima dell'anniversario della sua morte. «Organizzeremo diversi eventi nelle scuole del comune di Vecchiano – sottolinea Angori – e dopo cena anche uno spettacolo teatrale a lui dedicato. Per noi, lui, è stato un personaggio importantissimo. Ricorderemo la sua figura una settimana prima della fiera di primavera, come facciamo ogni anno a partire dal 2013».



La casa dove è nato lo scrittore vecchianese Antonio Tabucchi (foto Fabio Muzzi)



## **Alla Libreria Roma report su migranti e Paesi d'origine**

**L'associazione culturale Amici di scienze per la pace - Unipi e la Libreria Roma di Pontedera presentano "I rapporti economici dei migranti con il Paese di origine" di Umberto Mugnaini, in calendario domani alle 17.30 alla biblioteca Giovanni Gronchi. L'evento sarà allietato dalla musica del maestro Leonardo Pieruzzi e dalle letture dell'attore Giacomo Lemmetti. Intervengono l'autore, Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, Maria Chiara Panesi, presidente Arci Valdera, Pietro Pertici, responsabile della Tavola della pace, il prof. Enrico Taliani, sociologo e antropologo Unipi. Moderatore Andrea Bernardini, giornalista di Toscana Oggi.**

